



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. **346** DEL **30 AGO 2019**

Liquidazione al Comune di Posta di un acconto relativo alle mancate entrate TARI dovute all'inagibilità degli immobili del territorio comunale per l'anno 2018 e saldo anni 2016 e 2017.

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 e confermato fino al 31.12.2019 con DPCM 31.12.2018;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 e, in particolare:

> l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche;

> l'art. 2, comma 3, il quale stabilisce che il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario è costituito, fra l'altro, da massimo dieci esperti, compreso un consigliere giuridico, da scegliere tra persone di comprovata competenza professionale ed esperienza e da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il DPCM 5 ottobre 2018 con il quale, ai sensi dell'art. 38 del D.L. 28 settembre 2018 n. 109, il Prof. Piero Farabollini è stato nominato Commissario Straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

50, come da ultimo novellato dal D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, il quale stabilisce:

- al comma 1, che il Commissario straordinario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, opera con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate e disciplina l'articolazione interna della struttura anche in aree e unità organizzative con propri atti in relazione alle specificità funzionali e di competenza;
- al comma 3-quinquies, che alle spese per il funzionamento della struttura commissariale si provvede con le risorse della contabilità speciale prevista dall'articolo 4;
- al comma 6, ultimo periodo, che il Commissario straordinario nomina con proprio provvedimento gli esperti/consulenti di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la nota del Comune di Posta pervenuta in data 12 Luglio 2019 ed acquisita al nostro protocollo n. 12827, con la quale l'Ente, nonostante le difficoltà di gestione di un territorio distrutto dal sisma, dichiara di aver sostenuto regolarmente le spese per la gestione del servizio TARI per gli esercizi 2017, 2018 e parte del 2019, nonostante il mancato gettito annuale della TARI, in seguito all'accertata inagibilità della maggior parte del patrimonio immobiliare privato e pubblico presente sul territorio;

Visto il decreto n. 54 del 12 dicembre 2017 con il quale venivano liquidate:

1. le somme relative alle mancate entrate in conto TARI per l'accertata inagibilità degli immobili colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti, normata dall'art. 48 comma 16 del D.L.189/2016;
2. le somme relative alla mancata entrata dei tributi comunali non versati per effetto della sospensione dei pagamenti disposta dall'art. 48 comma 11 del D.L. 189/2016, il cui finanziamento è regolamentato dal successivo comma 12 bis, con il quale si stabilisce anche un limite massimo di spesa;

Visto l'allegato "A" al succitato decreto nel quale ogni Comune del cratere ha visto assegnate le somme ipotetiche rispondenti alle esigenze dell'art. 48 comma 16 e comma 12 bis;

Considerato che da tale allegato si deduce che per il Comune di Posta sono state versate le seguenti somme:

1. per l'art. 48 comma 16 liquidati € 14.518,00 a titolo di acconto per l'anno 2017 a fronte della dichiarazione ricevuta in data 23.01.2018 dalla quale si deduce che il mancato introito per l'anno 2017 è stato di € 24.958,75.

Tenuto conto della richiesta e della effettiva necessità di liquidità per far fronte alle spese del servizio TARI ed alla opportunità di considerare soltanto le conseguenze dell'applicazione dell'art. 48 comma 16, rimandando ad una successiva liquidazione quanto eventualmente dovuto a titolo di conguaglio delle somme previste per l'art. 48 comma 12 bis;

Vista la legge 31 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", che all'art. 1, comma 990, ha prorogato al 31.12.2020 la gestione commissariale;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal competente Settore personale, risorse e contabilità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di accogliere la legittima richiesta del Comune di Posta;
3. Di liquidare al Comune di Posta le somme indicate nella seguente tabella:

	Spettanze ex art.48 comma 16	Acconto decr. 54/2017	Liquidati con il presente atto
Anno 2016			
Anno 2017	€ 24.958,75	14.518,00	€ 10.440,75
Anno 2018	€ 25.646,75		€ 25.646,75
		TOTALE	€ 36.087,50

4. Di versare nel conto di Tesoreria Unica n. 304020, intestato al Comune di Posta, la somma di € 36.087,50 (Trentaseimilaottantasette/50) a titolo di saldo del 2016 e 2017 ed acconto del 2018 del mancato gettito TARI causato dalla inagibilità degli immobili dislocati nel territorio comunale.
5. Di imputare la spesa alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata a " COM.STR.GOV SISMA 24 AGO 2016" n. 6035, attingendo alla disponibilità di cui all'art. 48 comma 16.
6. Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario Straordinario
Prof. Geol. Piero Farabollini



Il funzionario istruttore
Reg. Emilio Desideri

Il Dirigente
Dott.ssa Patrizia Frattini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI COMMISSARIALI

“Liquidazione al comune di Posta di un acconto relativo alle mancate entrate TARI dovute all’inagibilità degli immobili del territorio per l’anno 2018 e saldo anni 2016 e 2017”

Esercizio	Ordinanza	Importo complessivo previsto	Utilizzo risorse	Disponibilità residua	Utilizzo attuale	Disponibilità residua
2017	Art. 48, comma 16, D.L. 189/2016	€ 46.000.000,00	€ 22.705.164,46	€ 23.294.835,54	€ 10.440,75	€ 23.284.394,79
2018	minor gettito TARI per inagibilità dei fabbricati	€ 30.000.000,00	€ 1.160.521,50	€ 28.839.478,50	€ 25.646,75	€ 28.813.831,75

Data 30 Agosto 2019

Il Funzionario di Ragioneria
Rag. Erufio Desideri

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma tel. 06-67795118

Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901

comm.ricostruzione2016@pec.governo.it

affarigenerali.interventidricostruzione@pec.governo.it